



Comune di Sellero

Provincia di Brescia

COPIA

AREA AMMINISTRATIVA

Servizio Amministrativo

Determina

n. 157 del 31 dicembre 2025

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.50, CO.1, LETTERA B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE CORSO DI FORMAZIONE H.A.C.C.P. ALLA DITTA "CIR S.R.L." 03274880172 CON SEDE LEGALE IN VIA DON DAVIDE PINARDI, N. 9 – 25030 CASTEL MELLA (BS). CIG B85498D03D.

Oggetto: **AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.50, CO.1, LETTERA B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE CORSO DI FORMAZIONE H.A.C.C.P. ALLA DITTA "CIR S.R.L." 03274880172 CON SEDE LEGALE IN VIA DON DAVIDE PINARDI, N. 9 – 25030 CASTEL MELLA (BS). CIG B85498D03D.**

Il Responsabile Area Amministrativa

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/11/2024 ad oggetto: "Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 – periodo 2025/2027: approvazione.";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 21/12/2024 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (art. 151, D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011).";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 28/12/2024 ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 con individuazione dei Responsabili di Area (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000)";

RICHIAMATI:

- il regolamento di contabilità dell'ente approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 21/11/2014;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi modificato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 04/10/2023;
- lo Statuto dell'Ente;
- il decreto sindacale n. 2 del 18/02/2025 di nomina del Responsabile Area Amministrativa;

CONSIDERATO che con le delibere suddette il capitolo 01101.03.00010032 - SPESE DI FORMAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE E IN SERVIZIO PRESSO L'ENTE è stato affidato in gestione al Responsabile dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza;

PREMESSO che è intenzione dell'Amministrazione comunale organizzare il corso di formazione HACCP a favore del personale impegnato alla distribuzione dei pasti del servizio di refezione scolastica rivolta agli studenti della Scuola Primaria di Sellero;

RILEVATA quindi l'esigenza di procedere all'affidamento dell'erogazione del corso di formazione HACCP ad idonea ditta;

APPURATO che l'Allegato I.1 al D.lgs. n.36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo Decreto"*;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire: formazione del personale che manipola alimenti, con lo scopo di incoraggiare il costante miglioramento del sistema di gestione della sicurezza alimentare e della comprensione dei documenti relativi all'autocontrollo.
- Oggetto del contratto: servizio di erogazione del corso di formazione HACCP a favore del personale impegnato alla distribuzione dei pasti del servizio di refezione scolastica rivolta agli studenti della Scuola Primaria di Sellero.
- Importo del contratto: € 106,56 (iva esclusa).
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO che, considerato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000), per lo svolgimento dello stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. 36/2023;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

CONSIDERATO che:

- l'art.25 del D.lgs. n.36/2023 prevede che dal 1 gennaio 2024, ogni stazione appaltante, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, è obbligata ad utilizzare una "piattaforma di approvvigionamento digitale" certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'A.N.A.C., fulcro dell'intero sistema di digitalizzazione, dove devono confluire tutti i dati e le informazioni dei contratti pubblici;
- l'A.N.A.C. con propria delibera n.582 del 13/12/2023, ha chiarito che la richiesta dei C.I.G. (Codice Identificativo Gara), per procedure assoggettate al Decreto Legislativo n. 36/2023 pubblicate a partire dal 1° gennaio 2024, deve avvenire attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici A.N.A.C. dismettendo contestualmente il servizio SmartCIG,
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con parere n. 2196 in data 27/07/2023 ha confermato che la digitalizzazione si applica anche agli affidamenti sotto i 5.000 euro, affermando che *"occorre considerare che nel nuovo codice dei contratti, all'art. 25 è stato previsto l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*.

PRESO ATTO che il Presidente dell'A.N.A.C. con:

- comunicato del 10 gennaio 2024, forniva alle Stazioni Appaltanti ulteriori indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro, confermando l'obbligo di digitalizzazione anche per gli affidamenti diretti, ma al contempo, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, metteva a disposizione fino al 30 settembre 2024 uno specifico portale per la generazione dei C.I.G., ed al contempo specificando

che le procedure sotto tale soglia non sono fino a tale termine soggette all'obbligo di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento telematiche;

- comunicato del 28 giugno 2024 *“Adozione del provvedimento di proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024”* prolungava fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;
- comunicato del 18 dicembre 2024 *“Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024”* prolungava fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;

CONSIDERATO che avvalendosi della modalità provvisoria sopraindicata:

- è stato acquisito idoneo codice identificativo di gara attraverso la piattaforma P.C.P. di A.N.A.C.;
- la procedura sotto soglia non è soggetta all'obbligo di utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento telematiche;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che mediante informale indagine di mercato è stato individuato l'operatore economico “Cir srl” C.F. e P.IVA 03274880172 con sede legale in Via Don Davide Pinardi, n. 9 – 25030 Castel Mella (Bs);

PREMESSO che la ditta “Cir Srl” C.F. e P.IVA 03274880172 con sede legale in Via Don Davide Pinardi, n. 9 – 25030 Castel Mella (Bs) ha presentato:

- preventivo di spesa per n. 2 ore di corso di formazione online € 130,00 compreso iva 22% acclarato a protocollo comunale in data 22/09/2025 al n. 4499;
- in data 31/12/2025 al n. 6355 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti ordinari e specifici;

PRESO ATTO della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC prot. INPS_ 45900963 - Scadenza validità 06/02/2026;

PRESO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) ai fini della tracciabilità e il monitoraggio dei contratti pubblici di cui alla legge 136/2010 aggiornata alla delibera A.N.A.C. n. 585 del 19/12/2023 e in vigore dal 01/12/2024, risulta essere il n. B85498D03D;

RITENUTO quindi di affidare il servizio di erogazione del corso di formazione HACCP alla ditta "Cir Srl" C.F. e P.IVA 03274880172 con sede legale in Via Don Davide Pinardi, n. 9 – 25030 Castel Mella (Bs) precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTI:

- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii;
- il D.lgs. n. 209/2024 del 31 dicembre 2024 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi degli artt. 147bis, comma 1 e 183, comma 7 del D.lgs. 267/2000;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Con la presente,

DETERMINA

1. Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE il preventivo presentato dalla ditta "CIR SRL" C.F. e P.IVA 03274880172 con sede legale in Via Don Davide Pinardi, n. 9 – 25030 Castel Mella (Bs) acclarato a protocollo comunale in data 22/09/2025 al n. 4499, in particolare:
 - Erogazione del corso di formazione HACCP € 106,56 iva 22%;

3. DI AFFIDARE il servizio di erogazione del corso di formazione HACCP alla ditta "CIR SRL" C.F. e P.IVA 03274880172 con sede legale in Via Don Davide Pinardi, n. 9 – 25030 Castel Mella (Bs) precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma totale di € 130,00 iva 22% compresa corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato;
5. DI IMPUTARE la spesa totale di € 130,00 al macro-aggregato 01101.03. capitolo 00010032 del bilancio di previsione 2025/2027 – esercizio 2025;
6. DI DARE ATTO che l'obbligazione sarà esigibile entro trenta giorni dalla data di ricezione al protocollo comunale della fattura in FORMATO ELETTRONICO e che il codice univoco ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture, è UFKZ06;
7. DI DARE ATTO che:
 - per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii;
 - il CIG assegnato è B85498D03D. Esso andrà riportato obbligatoriamente in fattura, pena lo scarto della stessa;
8. DI DARE ATTO che, in ottemperanza all'art. 1, comma 629, Legge 190/2014 in materia di split payment, l'imposta sul valore aggiunto verrà versata all'Erario direttamente dall'Ente;
9. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile Area;
10. DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
11. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;
12. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale,

consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

13. DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000;
14. DI DARE ATTO che:
 - il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è il Dott. Paolo Scelli;
 - il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
15. DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 20.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
16. DI DEMANDARE al RUP anche per mezzo degli Uffici competenti:
 - tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
17. DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
18. DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Il Responsabile Area Amministrativa
Servizio Amministrativo
F.to Dott. Paolo Scelli

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA
(Artt. 147 bis comma 1 e 183, comma 7, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Si da atto che la spesa trova copertura finanziaria.

IMP.	ES.	DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPORTO
12347	2025	SPESE DI FORMAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE E IN SERVIZIO PRESSO L'ENTE	01101.03.00010032	130,00

**Visto di regolarità contabile –
esecutività**

**Il Responsabile Area Finanziaria
F.to Dott. Paolo Scelli**

Sellero, 31/12/2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio comunale informatico (sito web www.comune.sellero.bs.it) ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 25/02/2026 al 12/03/2026 (art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69).

Sellero, 25/02/2026

**L'incaricato alle pubblicazioni
F.to Debora Bonomelli**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sellero, 25/02/2026

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to Dott. Paolo Scelli